

REGOLAMENTO PER L'USO RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

IC Raffaello Sanzio – Falconara Centro

(Ai sensi del Regolamento UE 2024/1689 – “AI Act”, del GDPR e delle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito)

Approvato con delibera del Collegio Docenti n. 49 del 26 giugno 2026

Titolo 1 – Disposizioni generali

Art. 1 – Finalità del regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituzione scolastica, garantendo un utilizzo etico, sicuro, responsabile e conforme alle normative vigenti a supporto dei processi didattici, organizzativi e amministrativi.

Il Regolamento rappresenta un passo fondamentale per garantire un uso responsabile e consapevole dell'Intelligenza Artificiale nella scuola, bilanciando innovazione e tutela dei diritti di studenti e docenti.

Gli obiettivi del Regolamento sono:

- Garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali
- Definire le linee guida per l'utilizzo della IA come strumento di supporto all'apprendimento, all'innovazione didattica e alla semplificazione dei processi;
- Promuovere la formazione del personale e degli studenti per un uso consapevole della IA;
- Valorizzare le competenze umane e il pensiero critico
- Prevenire rischi legati alla manipolazione, al plagio e ai pregiudizi algoritmici (BIAS).
- Prevenire abusi, rischi di disinformazione o utilizzi non conformi ai principi educativi.

Art. 2 – Definizioni e ambito di applicazione

1. **Intelligenza artificiale (IA):** sistemi informatici in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia.
2. **Strumenti di IA:** software, piattaforme, e applicazioni basate su modelli di IA, incluse le tecnologie di apprendimento automatico (machine learning), i modelli linguistici (large Language Models, LLM) e i sistemi di generazione di contenuti multimediali.
3. **Deployer:** qualsiasi soggetto (docente, studente, personale scolastico) che utilizza strumenti di IA all'interno della scuola.

Il presente Regolamento si applica a:

- **Personale docente** (a tempo indeterminato e determinato, di sostegno, supplenti);
- **Personale ATA** (assistenti amministrativi, tecnici, collaboratori scolastici);
- **Studenti** di tutti gli ordini e gradi presenti nell'istituto;
- **Dirigente Scolastico** e staff di dirigenza;
- **Collaboratori esterni** che operano su dispositivi e reti della scuola.

Il Regolamento riguarda tutti gli strumenti di Intelligenza Artificiale utilizzati per finalità scolastiche, inclusi ma non limitati a: chatbot testuali, sistemi di generazione immagini/video/audio, assistenti di programmazione, strumenti di traduzione automatica, correzione testi, analisi dati.

Art. 3 - Principi generali per l'uso dell'IA

L'uso dell'IA nell'istituto deve essere conforme ai principi di **trasparenza, sicurezza, equità e rispetto della privacy**.

LEGALITÀ	Conformità al AI Act (UE) 2024/1689, GDPR, Codice Privacy e normativa nazionale.
TRASPARENZA	Dichiarare sempre l'uso di IA, comunicando finalità e modalità a tutti gli interessati.
SUPERVISIONE UMANA	Le decisioni finali sono sempre prese da esseri umani. L'IA è strumento di supporto, non sostituto.
PRIVACY BY DESIGN	Minimizzare dati personali inseriti in sistemi IA. Anonimizzare quando possibile.
EQUITÀ	Prevenire discriminazioni. Garantire pari opportunità di accesso.
PENSIERO CRITICO	Educare a valutare criticamente gli output IA, riconoscendo limiti e BIAS.

L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente

L'adozione di strumenti di IA deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Patto Educativo di Corresponsabilità.

L'IA non deve generare discriminazioni o condizionamenti indebiti sugli studenti.

Art. 4 - Uso dell'IA da parte dei DOCENTI

4.1 Usi consentiti

I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto dell'attività didattica, esclusivamente nel rispetto delle finalità educative, evitando un utilizzo passivo o non consapevole. Per le seguenti finalità, nel rispetto del presente Regolamento:

✓ USO CONSENTITO	CONDIZIONI
Preparazione materiali didattici (lezioni, schede, tracce)	Revisione critica obbligatoria prima della somministrazione
Differenziazione contenuti per studenti DSA/BES	Rispetto PDP/PEI. Dati sensibili solo se necessari e su piattaforme conformi GDPR
Traduzione testi	Verifica qualità traduzione. No dati sensibili
Generazione esempi, esercizi, quiz	Validazione didattica. Verifica accuratezza scientifica
Feedback su produzioni scritte (bozze)	Testi anonimizzati. Feedback sempre integrato da valutazione docente
Brainstorming e ideazione attività	Spunto iniziale. Personalizzazione necessaria
Creazione immagini/contenuti multimediali	Verifica diritti d'autore. Dichiarare fonte se mostrati a studenti
Ricerca e sintesi informazioni	Fact-checking obbligatorio. Citare fonti originali quando possibile

L'IA può essere usata per personalizzare l'insegnamento, analizzare il rendimento degli studenti, elaborare materiali didattici, ma non deve sostituire la valutazione critica del docente.

Qualsiasi strumento di IA utilizzato nella didattica deve essere previamente approvato dal Collegio dei Docenti.

4.2 Usi NON consentiti o sottoposti ad autorizzazione

E' vietato l'uso dell'IA per automatizzare interamente le correzioni delle verifiche senza supervisione umana.

✗ USO NON CONSENTITO	MOTIVAZIONE
Valutazione automatica finale senza supervisione umana	Voti e giudizi devono essere sempre attribuiti dal docente. Violazione Art. 3 AI Act (rischio alto)

X USO NON CONSENTITO	MOTIVAZIONE
Profilazione studenti senza consenso esplicito	Violazione GDPR. Necessaria informativa e consenso DPO
Inserimento dati sensibili (salute, religione, etnia) in IA non conformi	Alto rischio privacy. Serve autorizzazione DPO + strumento certificato GDPR
Sistemi di riconoscimento facciale/biometrico per controllo presenze	Rischio inaccettabile AI Act su minori. Vietato senza autorizzazioni specifiche
Orientamento scolastico/lavorativo automatizzato	Rischio alto AI Act. Serve valutazione impatto + supervisione umana rafforzata

4.3 Obblighi di trasparenza

1. **Dichiarazione uso IA:** quando si utilizzano contenuti generati da IA con gli studenti, informarli preventivamente specificando lo strumento e la finalità;
2. **Citazione fonte:** se si condividono materiali prodotti con IA, indicare sempre "Realizzato con supporto di [nome strumento IA]";
3. **Registro interventi:** documentare nel registro elettronico l'eventuale uso di strumenti IA per personalizzazione didattica su singoli studenti.

Art. 5 - Uso dell'IA da parte degli STUDENTI

5.1 Usi consentiti

Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA esclusivamente per scopi educativi, sotto la guida dei docenti.

L'accesso agli strumenti di IA deve rispettare le limitazioni d'età imposte dai fornitori e dalle linee guida ministeriali.

I docenti devono fornire criteri chiari per distinguere un uso legittimo da un utilizzo scorretto della IA.

✓ USO CONSENTITO	CONDIZIONI
Supporto allo studio (spiegazioni, chiarimenti)	Verificare comprensione effettiva, non copiare passivamente
Brainstorming e raccolta idee iniziali	Spunto di partenza. Elaborazione personale necessaria
Revisione ortografica/grammaticale	Dopo la stesura personale. Dichiarare l'uso al docente
Traduzione testi per comprensione	Non per sostituire il lavoro di traduzione assegnato
Ricerca e approfondimento fonti	Verificare informazioni, consultare fonti originali
Generazione bozze da rivedere con docente	Solo se previsto dal docente. Dichiarare sempre l'uso

5.2 Usi NON consentiti

✗ USO VIETATO	CONSEGUENZE
Presentare output IA come lavoro proprio senza dichiararlo	Equivale a plagio. Sanzioni disciplinari secondo Regolamento d'Istituto
Sostituzione integrale del lavoro personale	Annullamento verifica/compito. Valutazione gravemente insufficiente
Uso durante verifiche scritte/orali non autorizzato	Annullamento prova. Provvedimento disciplinare
Generazione contenuti offensivi, discriminatori, illegali	Segnalazione alla famiglia. Provvedimenti disciplinari gravi

5.3 Obbligo di dichiarazione

Gli studenti **DEVONO** sempre dichiarare l'uso di strumenti IA nei propri elaborati, specificando:

- Nome dello strumento utilizzato (es. ChatGPT, Gemini, DALL-E);
- Finalità d'uso (es. "brainstorming iniziale", "revisione ortografica", "traduzione");
- Livello di intervento (es. "10% contenuti generati da IA", "solo correzione errori").

E' vietato l'uso della IA per automatizzare compiti, tesine o verifiche senza esplicita autorizzazione.

La dichiarazione può essere inserita in nota a piè di pagina o in sezione dedicata dell'elaborato.

Gli studenti sono responsabili di qualsiasi contenuto prodotto con strumenti di IA.
I genitori sono responsabili per l'uso della IA al di fuori dell'ambito scolastico e devono essere coinvolti nella eventuale formazione sulla IA.

Art. 6 - Uso dell'IA per la gestione amministrativa ed istituzionale.

Gli strumenti di IA possono essere utilizzati per migliorare i processi organizzativi purché rispettino la normativa sulla protezione dei dati personali. (GPDR).

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può utilizzare strumenti di IA per:

- **Bozze comunicazioni istituzionali** (revisione obbligatoria da parte del DSGA o DS);
- **Traduzione documenti amministrativi** (verifica accuratezza);
- **Supporto gestione dati** (analisi, reporting - solo dati aggregati e anonimi);
- **Assistenza tecnica** (risoluzione problemi informatici con assistenti IA).

E' vietato utilizzare strumenti di IA che richiedano dati biometrici, sensibili o che possano profilare docenti o studenti.

DIVIETO ASSOLUTO: inserire dati personali di studenti, famiglie o personale in strumenti IA non autorizzati dal Gruppo di Lavoro IA e validati dal DPO.

Il Dirigente scolastico è responsabile della valutazione dell'impatto dell'IA sulla gestione amministrativa e deve garantire il rispetto delle linee guida ministeriali.

Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO/RPD) deve valutare ogni strumenti di IA prima della sua adozione.

Art. 7 - Procedure di autorizzazione nuovi strumenti

7.1 Richiesta autorizzazione

Chiunque desideri utilizzare un nuovo strumento di IA non ancora approvato dall'istituto deve:

4. **Compilare il modulo online** "Richiesta autorizzazione strumento IA" disponibile sul sito della scuola;
5. **Specificare:** nome strumento, finalità d'uso, dati che si intendono inserire, destinatari, frequenza utilizzo;
6. **Attendere risposta** entro 15 giorni lavorativi.

7.2 Valutazione

Il Gruppo di Lavoro IA valuta la richiesta secondo:

- **Classificazione rischio AI Act** (inaccettabile / alto / limitato / minimo);
- **Conformità GDPR** (consultazione DPO se tratta dati personali);
- **Policy privacy** (localizzazione server, termini servizio, età minima);
- **Rilevanza didattica/amministrativa** (effettiva necessità dello strumento).

7.3 Esiti possibili

- **APPROVATO** - Utilizzo libero secondo modalità indicate;
- **APPROVATO CON CONDIZIONI** - Utilizzo subordinato a specifiche prescrizioni (es. solo dati anonimi, supervisione rafforzata);
- **APPROVATO PER TEST PILOTA** - Sperimentazione limitata (1-2 mesi, classi specifiche) con monitoraggio;
- **RINVIATO** - Necessari approfondimenti (richiedente sarà contattato);
- **RESPINTO** - Non conforme a normativa o principi d'istituto (con motivazione dettagliata).

L'elenco aggiornato degli strumenti approvati è pubblicato sul sito della scuola.

Art. 8 - Protezione dati personali

8.1 Principi GDPR

7. **Minimizzazione dati:** inserire in sistemi IA solo i dati strettamente necessari alla finalità;
8. **Anonimizzazione:** rimuovere nomi, cognomi e identificativi quando possibile;
9. **Consenso informato:** per trattamenti su dati sensibili di minori, richiedere consenso genitori tramite informativa specifica;
10. **Server UE:** preferire strumenti con dati localizzati in Unione Europea;
11. **Diritto alla cancellazione:** utilizzare strumenti che permettano eliminazione dati su richiesta.

8.2 Dati sensibili

È **VIETATO** inserire in strumenti IA non validati dal DPO le seguenti categorie di dati:

- Origine razziale o etnica;
- Opinioni politiche, religiose, filosofiche;
- Dati relativi alla salute (diagnosi, PEI dettagliati, certificazioni mediche);
- Dati genetici o biometrici;
- Vita sessuale od orientamento sessuale.

L'IA non deve essere utilizzata per la sorveglianza degli studenti o per raccogliere dati sensibili senza autorizzazione.

8.3 Violazioni

In caso di sospetta violazione privacy (es. dati sensibili condivisi erroneamente), contattare IMMEDIATAMENTE:

- **DPO (Responsabile Protezione Dati):** [email]
- **Gruppo di Lavoro IA:** ia@scuola.edu.it

Art. 9 - Formazione del personale sull'Intelligenza Artificiale

1. La scuola deve promuovere percorsi di formazione sull'IA per docenti, personale ATA e studenti.
2. La formazione deve includere:
 - Uso sicuro della IA in ambito didattico e amministrativo
 - Etica e responsabilità nell'uso della IA: l'uso improprio della IA da parte del personale può comportare sanzioni disciplinari
 - prevenzione del plagio e dell'abuso degli strumenti di IA

E' auspicabile la collaborazione con esperti esterni e istituzioni accademiche per garantire un aggiornamento costante sulle nuove tecnologie.

Art. 10 - Sanzioni

10.1 Violazioni lievi

Mancata dichiarazione uso IA (prima volta), uso non autorizzato di strumento a basso rischio:

- **Per docenti/ATA:** richiamo verbale + obbligo formazione integrativa;
- **Per studenti:** richiamo formale + eventuale riduzione voto elaborato.

10.2 Violazioni gravi

Condivisione dati sensibili con IA non autorizzata, plagio sistematico, violazione privacy GDPR:

- **Per docenti/ATA:** provvedimenti disciplinari secondo CCNL, possibile segnalazione al Garante Privacy;
- **Per studenti:** sospensione da 1 a 5 giorni + annullamento prove + coinvolgimento famiglia.

10.3 Violazioni gravissime

Uso IA per generare contenuti illegali, diffamatori, discriminatori; profilazione non autorizzata di minori:

- **Sanzioni disciplinari massime** previste da Regolamento d'Istituto e CCNL;
- **Possibile denuncia** alle autorità competenti se configurano reato.

Art. 11 - Monitoraggio e revisione del regolamento

Il Gruppo di Lavoro IA:

- Monitora l'applicazione del Regolamento tramite questionari trimestrali;
- Relaziona semestralmente al Collegio Docenti su criticità e proposte miglioramento;
- Aggiorna il Regolamento annualmente per adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica
- Il Dirigente scolastico, in collaborazione con il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto e il DPO, valuterà l'efficacia del regolamento e proporrà eventuali modifiche.

Art. 12 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Collegio Docenti ed è pubblicato sul sito web dell'istituzione scolastica.

Tutti i membri della comunità scolastica sono tenuti al rispetto delle disposizioni in esso contenute.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Oretta Olivieri

*Approvato dal Collegio Docenti in data: 26 giugno 2026
Delibera n. 49*